



Esempi di assegnazione dei seggi in caso di cifre individuali ponderate uguali (art. 1, comma 38, della Legge 56/2014)

Procedura per l'assegnazione:

1. Si calcola il numero dei seggi residui da assegnare una volta sottratti quelli già attribuiti alla lista in base alla graduatoria dei voti di preferenza;
2. Si verificano i seggi già assegnati in base al voto di preferenza suddivisi tra maschi e femmine;
3. Se sono assegnati seggi in numero uguale tra maschi e femmine, si applica la **regola (b)**, altrimenti si applica la **regola (a)**:
 - **regola (a)**: il seggio è attribuito al candidato più giovane tra quelli a pari cifra individuale del sesso meno rappresentato;
 - **regola (b)**: il seggio è attribuito al candidato più giovane tra quelli a pari cifra individuale, a prescindere dal sesso.

N.B. La regola viene applicata in sequenza per ogni seggio da assegnare, quindi i seggi via via assegnati contribuiscono anch'essi alla rilevazione dell'equilibrio o meno tra i sessi ai fini dell'attribuzione dei seggi successivi.

ESEMPI DI APPLICAZIONE

Caso 1 - UN SEGGIO da attribuire tra due o più candidati di una lista che hanno ottenuto la stessa cifra individuale ponderata

Lista	Seggi spettanti	
LISTA "A"	7	
Seggi già attribuiti in base ai voti di preferenza	6	di cui: 4 a maschi e 2 a femmine
Seggi residui da assegnare per presenza di candidati con cifre individuali uguali	1	

Candidati con pari cifra individuale ponderata:

Nominativo	Sesso (M/F)	Data di nascita
Mario Rossi	M	11/01/1980
Fabio Bianchi	M	01/12/1956
Antonio Verdi	M	21/07/1964
Selena Rosa	F	23/09/1979
Magda Azzurra	F	17/05/1955
Claudia Viola	F	11/09/1966

Numero dei seggi residui da attribuire: UNO

In questo caso, i 6 seggi già assegnati alla lista in base al voto di preferenza sono: 4 a candidati maschi e 2 a candidati femmina.

Vi è quindi un sesso meno rappresentato tra i seggi già assegnati alla lista, che è quello femminile. Si applica, pertanto, la regola (a), quindi è eletto il candidato di sesso femminile più giovane tra quelli con pari cifra individuale ponderata, ovvero la candidata Selena Rosa.

Caso 2 - DUE O PIU' SEGGI da attribuire tra due o più candidati di una lista che hanno ottenuto la stessa cifra individuale ponderata

Lista	Seggi spettanti	
LISTA "A"	7	
Seggi già attribuiti in base ai voti di preferenza	4	di cui: 2 a maschi e 2 a femmine
Seggi residui da assegnare per presenza di candidati con cifre individuali uguali	3	

Candidati con pari cifra individuale ponderata:

Nominativo	Sesso (M/F)	Data di nascita
Mario Rossi	M	11/01/1980
Fabio Bianchi	M	01/12/1956
Antonio Verdi	M	21/07/1964
Selena Rosa	F	23/09/1979
Magda Azzurra	F	17/05/1955
Claudia Viola	F	11/09/1966

Numero dei seggi residui da attribuire: TRE.

Seggio da attribuire n. 1

In questo caso, i seggi già assegnati alla lista in base al voto di preferenza sono: 2 a candidati maschi e 2 a candidati femmina.

Non esistendo un sesso meno rappresentato, si applica la regola (b); il seggio è attribuito al candidato più giovane tra quelli a pari cifra individuale ponderata, a prescindere dal sesso, ovvero Mario Rossi

Seggio da attribuire n. 2

Dopo l'attribuzione del seggio n. 1, i seggi assegnati alla lista sono diventati: 3 seggi a candidati maschi e 2 a candidati femmina.

A questo punto vi è quindi un sesso meno rappresentato tra i seggi assegnati alla lista, che è quello femminile.

Si applica pertanto la regola (a), quindi è eletto il candidato di sesso femminile più giovane tra quelli con pari cifra individuale ponderata, ovvero la candidata Selena Rosa.

Seggio da attribuire n. 3

Dopo l'attribuzione dei seggi n. 1 e n. 2, i seggi già assegnati alla lista sono diventati: 3 a candidati maschi e 3 a candidati femmina.

Non esistendo un sesso meno rappresentato, si applica la regola (b), e il seggio è attribuito al candidato più giovane tra quelli a pari cifra individuale ponderata, a prescindere dal sesso, ovvero Claudia Viola.

Riassumendo, in questo caso, risultano complessivamente eletti per la LISTA "A": 3 candidati maschi e 4 candidati femmina.